

# REGOLAMENTO

## SOCI

### Art.1 - SOCIO VOLONTARIO ORDINARIO

Il Socio Volontario Ordinario, altrimenti detto Agente Operativo, è il socio cardine dell'Associazione, egli si adopera con diligenza e spirito di sacrificio per il raggiungimento degli scopi sociali, ricopre con responsabilità le cariche eventualmente affidate. E' tenuto a garantire un numero minimo di ore al servizio dell'Associazione in base alle esigenze del Gruppo Locale di appartenenza; egli inoltre ha il diritto-dovere di fornirsi e fregiarsi della divisa, diritto-dovere che cessa alla fine del suo rapporto con l'Associazione. I Soci Cavalieri hanno inoltre l'obbligo, entro un ragionevole periodo, di conseguire l'apposita abilitazione a montare (Patentino).

Il Socio Volontario Ordinario è l'unico, previsto dallo Statuto, con diritto di voto nelle Assemblee a condizione che: abbia compiuto i diciotto anni, sia in regola con il pagamento delle quote e non sia soggetto a provvedimenti disciplinari. Il Socio Volontario Ordinario in età compresa tra i 14 e i 18 anni assume la definizione di "Junior" e può partecipare esclusivamente a compiti di natura ludico-addestrativa e comunque coordinato e affiancato da uno o più Agenti Operativi. Per assicurare il buon funzionamento dell'Associazione ogni Socio è tenuto al rispetto della gerarchia interna. Le assenze ingiustificate ripetute alle attività-riunioni ufficiali, non sono tollerate e possono costituire motivo di sospensione. La qualifica di Socio Volontario Ordinario si perde per: dimissioni, morosità del pagamento della quota annuale, sospensione temporanea oppure per decadenza definitiva **a)** Dimissioni: vanno presentate in forma scritta al responsabile del Gruppo Operativo di appartenenza il quale ne darà tempestiva comunicazione alla Segreteria; **b)** Morosità del pagamento della quota annuale: il Socio che entro il 31 gennaio di ogni anno non abbia versato la propria quota associativa viene sospeso da qualsiasi carica per un periodo massimo di dodici mesi oltre il quale viene automaticamente e definitivamente ritenuto decaduto, perdendo, comunque, immediatamente ogni copertura assicurativa; **c)** Sospensione: oltre che nel caso previsto dal punto "b", un socio può essere sospeso dal Collegio dei Probiviri per inosservanza delle norme statutarie e dei regolamenti, per negligenza, disinteresse o comportamenti particolarmente riprovevoli. In caso di sospensione temporanea

viene congelata qualsiasi carica. temporale o nominale. **d)** Radiazione definitiva: oltre che nel caso previsto dal punto “b”, la radiazione di un socio viene deliberata dal C.D.R., ove se ne presenti la necessità.

#### **Art. 2 - SOCIO SOSTENITORE**

E' colui che, pur non potendo prestare la propria opera per il raggiungimento degli scopi sociali, contribuisce, anche solo economicamente, al sostentamento dell'Associazione.

#### **Art. 3 - SOCIO BENEMERITO**

E' colui che per la sua posizione sociale si prodiga con impegno a beneficio dell'Associazione e viene riconosciuto tale per i suoi meriti dal Consiglio Direttivo Regionale.

#### **Art. 4 - ASPIRANTE SOCIO**

E' considerato aspirante Socio colui che, condividendo lo spirito dell'Associazione e manifestata l'intenzione di adoperarsi per il raggiungimento degli scopi sociali, fa regolare richiesta d'iscrizione presso un Gruppo, e dopo un ragionevole periodo di “conoscenza” la stessa sarà inoltrata al C.D.R. che avrà il compito di accettarla o respingerla.

Durante il periodo di prova, l'aspirante socio deve comunque pagare le quote associative ed essere assicurato.

#### **CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

I Soci si impegnano a non adire ad altre Autorità che non siano quelle dell'Associazione, per la tutela dei loro diritti ed interessi in ambito Associativo, l'inosservanza della presente clausola comporta la sanzione prevista dal Regolamento di Disciplina.

### **CARICHE E ORGANI SOCIALI**

Gli Organi Sociali sono costituiti da:

**a) ASSEMBLEA ORDINARIA:** come da statuto

**b) ASSEMBLEA STRAORDINARIA:** come da statuto

**c) ASSEMBLEA ELETTIVA:** come da statuto

Le Cariche Sociali sono costituite da:

**a) CONSIGLIO DIRETTIVO:** come da statuto

**b) PRESIDENTE**

Il Presidente: Legale Rappresentante dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea Elettiva dei Soci, ed è rieleggibile. Il Presidente convoca il Consiglio Direttivo, ne presiede le adunanze e ne firma le deliberazioni, firma il bilancio annuale da presentare ai Soci, vista la corrispondenza, nomina fra i componenti del Consiglio il Vice Presidente, suo sostituto. Ha facoltà di espletare con propria firma la gestione Bancaria dell'Associazione, in armonia con le decisioni del C.D.

## **CARICHE NOMINALI**

Le Cariche Nominali sono costituite da:

**a) DELEGATO TECNICO**

È nominato dal Consiglio Direttivo tra i soci, in base alle qualità, alle attitudini tecniche, all'esperienza e conoscenza in materia di equitazione, protezione civile, ambiente, ecologia, cartografia e orientamento, organizzazione nel campo del turismo equestre. Il DT collabora con la Dirigenza per il buon funzionamento dell'Associazione, la carica è temporale e segue il mandato delle cariche sociali, è comunque facoltà del Consiglio Direttivo revocare la nomina con opportuna motivazione.

**b) SEGRETARIO AMMINISTRATIVO:** come da statuto

Cura l'assetto contabile amministrativo dell'Associazione.

**c) COLLEGIO PROBIVIRI:** come da statuto

E' competente a giudicare i comportamenti-violazioni dei soci e a comminare o proporre le sanzioni conseguenti

**d) COLLEGIO SINDACALE:** come da statuto

Ha il controllo della gestione degli atti contabili dell'Associazione

## **INCOMPATIBILITA'**

Non sono previste incompatibilità particolari per l'assunzione di cariche sociali, é comunque auspicabile che ove avvenisse la doppia elezione o il doppio incarico si rinunzi ad uno dei due.

## **CARICHE E ORGANI PERIFERICI**

### **a) GRUPPO OPERATIVO LOCALE**

Altrimenti denominato Gruppo Locale (G.L.) rappresenta l'espressione locale dell'A.G.V.L, la sua costituzione viene deliberata dal C.D.R. Deve essere composto da almeno 3 (tre) soci. Esso prende il nome dell'area controllata o comunque ad essa riconducibile, opera in maniera capillare, sotto la vigilanza del C.D.R., sul territorio di competenza, individuato su carta IGM 1:25000 o regionale 1:10000. Il G.L. può organizzare manifestazioni o attività particolari straordinarie, dietro nulla osta del C.D.R.

### **b) RESPONSABILE G.L. (Capo Gruppo)**

E' nominato dal Consiglio Direttivo , tra i soci del Gruppo in base ad esperienze professionali ed attitudini tecniche-organizzative; partecipa, se invitato, alle riunioni del Consiglio Direttivo al quale risponde in prima persona dell'operato del Gruppo. La carica è temporale e segue il mandato del C.D.R. che ha comunque facoltà di revocare la nomina con opportuna motivazione. E' rinominabile. Stabilisce, all'interno del Gruppo, mansioni ed incarichi, coordina in armonia con i Capo Sezione tutte le attività del Gruppo; vaglia, sottoscrive e propone, dopo un'attenta valutazione, le richieste di iscrizione al Direttivo ; é incaricato della raccolta delle quote dovute dai soci. Raccoglie ed invia alla Segreteria relazioni succinte di tutte le attività svolte dal G.L.. Propone al C.D.R. cariche nominali Capo Sezione e Agente Scelto in base a particolari meriti o capacità.

E' compito del Capo Gruppo indicare secondo le condizioni climatiche ed il tipo di attività previsto, l'utilizzo della divisa.

E' compito del Capo Gruppo raccogliere le denunce di infortunio o di danno a terzi eventualmente presentate dai Soci, corredate da apposito verbale, e dopo un'attenta verifica inviarle alla Segreteria Amministrativa che avrà cura di inoltrarla alla Compagnia di Assicurazione.

**c) SEZIONE**

Il Gruppo Locale per meglio operare sul territorio di competenza può essere suddiviso in Sezioni che abbracciano uno o più Comuni e risulteranno composte da un minimo di tre Agenti Operativi. La Sezione prende nome del Comune in cui a sede, collabora con le altre Sezioni per la realizzazione dei programmi del G.L..

**d) CAPO SEZIONE**

Viene nominato dal C.D.R. su proposta del Responsabile del G.L., rimane in carica permanente salvo revoca motivata da parte del C.D.R. stesso.

Propone e coordina iniziative a livello locale, compila gli ordini di servizio. Propone al Responsabile del G.L. gli agenti scelti, cura i rapporti con gli Enti Locali.

**e) AGENTE SCELTO**

E' nominato dal C.D.R. su proposta del Responsabile del G.L. , avallata dal Capo Sezione, rimane in carica permanente salvo revoca motivata da parte del C.D.R. stesso; coordina il servizio in pattuglia e ne firma il verbale

**f) PATTUGLIA**

Gli Agenti Operativi nell'esercizio delle loro funzioni, operano in pattuglie composte da minimo due unità, più gli eventuali aspiranti, ed eseguono il servizio coordinati da un Capo Pattuglia

**g) COORDINATORE**

Socio a cui il Direttivo attribuisce l'incarico temporaneo di coordinamento dell'operazione (manifestazione – ricerca – raduno – trekking)

**VARIE**

**PATRIMONIO:** come da statuto

**ENTRATE:** come da statuto

## **ATTREZZATURE E MEZZI**

La Segreteria Amministrativa deve tenere un elenco aggiornato a completo delle attrezzature e dei mezzi in possesso dei Gruppi Locali. Tutti i mezzi e le attrezzature di proprietà o in uso all'Associazione devono riportare il suo stemma come previsto dall'art. 10 dello Statuto, su fondo bianco. Le attrezzature e i mezzi restano ad uso e consumo del Gruppo che li ha acquisiti/acquistati tuttavia possono essere trasferiti temporaneamente ad altri Gruppi, dietro formale richiesta, per particolari esigenze

## **LIBRO CASSA**

A ciascun Gruppo, nella persona del Responsabile o da chi dallo stesso delegato, è affidato un libro cassa che verrà utilizzato per i movimenti in entrata o in uscita a discrezione del Gruppo senza doverne rendere alcun conto al Consiglio Direttivo.

Il libro sarà VIDIMATO con un timbro tondo su tutte le pagine.



Qualora dovesse essere richiesto dal Consiglio Direttivo o dal Collegio Sindacale per eventuali controlli a seguito di discordanze o anomalie segnalate non può essere posto alcun tipo di rifiuto.

## **ASSICURAZIONE**

La copertura assicurativa è riferita esclusivamente alle attività di servizio (manifestazioni - addestramento - monitoraggio - ricerca - raduni - trekking - battesimi sella ecc..)

Modalità di denuncia infortunio e danni a terzi: è compito dei Responsabili del G.L., raccogliere le denunce eventualmente presentate dai soci e dopo una attenta verifica inviarle alla Segreteria Amministrativa che avrà cura di inoltrarla alla Compagnia di assicurazioni. Restano a carico del danneggiato eventuali azioni di sollecito.

## **RADUNO-ESERCITAZIONE**

Il Raduno-Esercitazione è una manifestazione nella quale i soci si riuniscono in un luogo prescelto, esso costituisce occasione di incontro volto a rafforzare la vita associativa ed a promuovere la passione ed il rispetto per i cavalli e la natura. All'interno della manifestazione, risulta indispensabile prevedere esercitazioni di protezione ambientale o civile, anche in collaborazione con Organi Locali preposti.

Il Raduno si distingue in: Regionale, Provinciale e di Gruppo.

- Il Raduno Regionale, viene promosso dal C.D.R. che da mandato ad un Coordinatore per l'organizzazione. Il Coordinatore sotto l'egida del Delegato Tecnico, si fa carico di tutto quanto concerne la buona riuscita della manifestazione. Il Coordinatore nomina dei collaboratori e il Capo Campo ed invia alla Segreteria il programma, almeno due mesi prima della data prescelta. Entro i due mesi successivi inoltre, fornisce al C.D.R. una succinta relazione sull'esito della manifestazione.
- Raduno Provinciale, dietro approvazione del C.D.R., viene promosso da un Coordinatore Provinciale che da mandato ad un Responsabile di Gruppo per l'organizzazione. Il Responsabile del Gruppo sotto l'egida del Delegato Tecnico, si fa carico di tutto quanto concerne la buona riuscita della Manifestazione, nomina altresì il Capo Campo. Il Responsabile del G.L. fra gli altri compiti, invia alla Segreteria il programma approvato dal Delegato Tecnico, almeno due mesi prima della data prescelta. Entro i due mesi successivi inoltre, fornisce al Direttivo una succinta relazione sull'esito della manifestazione.
- Raduno di Gruppo – stesse modalità del Raduno Provinciale.

## **FORMAZIONE EQUESTRE SOCI**

Avviene mediante corsi tecnico-pratici tenuti da parte di Istruttori abilitati da un Ente di riferimento, con relativa verifica finale e rilascio di apposita (livello) abilitazione.